



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LEIC84200L

I.C. NOVOLI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica risiede stabilmente nel Comune di Novoli. Vi è un forte senso della famiglia con una particolare attenzione alle esigenze degli studenti; ciò genera un tessuto sociale coeso e un diffuso atteggiamento di collaborazione con la scuola. La presenza nel contesto socio-economico di una fascia medio-alta, composta da un buon numero di famiglie disposte a collaborare con la scuola per la realizzazione delle attività di progetto sia economicamente che con la messa a disposizione di competenze professionali e a supportare gli alunni in condizioni economiche disagiate. La presenza degli alunni stranieri rappresenta un'occasione di arricchimento culturale e una sfida per promuovere inclusione sociale. Negli ultimi anni si è registrato un aumento delle associazioni che rappresentano un elemento di vitalità socio-culturale, ricreativo-sportiva nella Comunità, di cui beneficiano anche gli studenti.</p>	<p>La presenza di una fascia socio- economico medio-bassa, ad alto tasso di disoccupazione, rappresenta un vincolo rispetto alle difficoltà di supportare economicamente le iniziative di progettazione scolastica. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e gli alunni provenienti dalla Frazione di Villa Convento rappresentano esigenze di miglioramento dei servizi di trasporto, pur già largamente generalizzato dal Comune; per i primi, inoltre, si rende ulteriormente necessario creare una sinergia tra vari soggetti istituzionali e volontari operanti nel Territorio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Novoli si colloca a pochi Km dal capoluogo di Lecce, facilmente raggiungibile con la rete stradale; è inserito nell'Area del Nord Salento. La presenza della Stazione Ferroviaria, inoltre, offre la possibilità di spostamenti verso le attività produttive e le proposte ludico-ricreative e culturali presenti nel vicino capoluogo di provincia. L'Ente Locale (Comune) garantisce alle famiglie il servizio mensa agli alunni della scuola dell'infanzia, e della scuola primaria, il servizio di scuolabus, gli interventi di manutenzione. Il comune garantisce finanziamenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, provvidenze, iniziative specifiche programmate e richiesta dalla scuola. Le Associazioni culturali, musicali e sportive e il Teatro Comunale presenti sul territorio rappresentano anche una valida opportunità per l'Istituzione scolastica. La scuola si pone come fulcro di una vitalità sociale presente, che promuove coesione sociale e culturale in quanto sollecita/attiva intese, collaborazioni, rapporti interistituzionali con il mondo dell'associazionismo culturale e sportivo e del volontariato.</p>	<p>La maggior parte degli abitanti lavora nel settore terziario, spesso in modo precario con una crescente percentuale di disoccupati. Sono presenti piccole imprese che non assorbono tutta la manodopera in esubero di provenienza agricola e commerciale. La vicinanza con il capoluogo di provincia tende a rendere meno produttivo il tessuto commerciale, artigianale. Le pur numerose iniziative promosse dalle tante realtà associative locali restano talvolta frammentate e non sempre aderenti ad una logica programmatica di lungo-medio termine. Gli interventi dei soggetti pubblici non sono sempre pienamente tempestivi.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	5,0	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	59,1	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,0	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3	74,9	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	80,1	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,3	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LEIC84200L
Con collegamento a Internet	03
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LEIC84200L
Classica	02
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LEIC84200L
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	01
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LEIC84200L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LEIC84200L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola

	LEIC84200L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	02
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>I plessi sono ubicati in zone centrali del paese, pertanto risultano facilmente raggiungibili. Le aule sono ampie, luminose, accoglienti e dotate di un notebook. Sono presenti laboratori (scientifici, musicali, linguistici e multimediali), alcuni dotati di LIM, biblioteche e palestre. La scuola secondaria si avvale di un Palazzetto dello Sport messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Le collaborazioni attivate tramite Convenzione/Protocolli d'intesa con Associazioni Sportive, di volontariato, culturali e con onlus permettono di utilizzare risorse professionali per l'arricchimento dell'offerta formativa. Tutti gli edifici sono provvisti di DVR e adeguata segnaletica antincendio.</p>	<p>La dotazione tecnologica della scuola e le risorse infrastrutturali presentano delle carenze strutturali: poche aule sono dotate di LIM o schermi touchscreen, la rete wireless è insufficiente con segnale debole sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1° grado; nessuno dei plessi è fornito di cablaggio. La sala docenti della scuola primaria e gli Uffici amministrativi e di Presidenza non hanno arredi adeguati. Ogni aula della scuola primaria è dotata di pc custoditi in armadietti a muro. 3 classi prime della scuola secondaria sono fornite di 3 LIM Per gli edifici si registra una "certificazione parzialmente rilasciata" per la prevenzione incendi e agibilità, come pure risulta un "parziale adeguamento" per le barriere architettoniche, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte della scuola all'amministrazione comunale. Oltre alle fonti di finanziamento provenienti dallo Stato e dalla UE, la scuola non dispone di risorse significative. Si rende necessario intercettare finanziamenti specifici (statali, europei) o anche crowdfunding per l'innovazione digitale amministrativa e didattica. Gli ambienti di apprendimento presenti vanno resi più funzionali a didattiche innovative per incrementarne l'uso. Carenti/mancanti i refettori. Assenza di uno spazio adeguato per le riunioni collegiali e per l'aggiornamento professionale in plenaria.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:LEIC84200L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LEIC84200L	50	90,9	5	9,1	100,0
- Benchmark*					
LECCE	12.177	86,1	1.969	13,9	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:LEIC84200L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LEIC84200L			1	2,1	15	31,9	31	66,0	100,0
- Benchmark*									
LECCE	156	1,5	1.554	14,5	3.769	35,3	5.212	48,8	100,0
PUGLIA	958	1,7	9.228	16,8	19.838	36,2	24.783	45,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,2	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,3	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	06	22,2	9,2	8,0	10,1
Più di 5 anni	21	77,8	68,3	71,4	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	03	13,0	19,0	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	09	39,1	17,2	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	8,7	10,1	10,9	11,7
Più di 5 anni	9	39,1	53,7	61,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LEIC84200L	5	0	6
- Benchmark*			
PUGLIA	7	4	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	25,0	30,0	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,5	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,1	7,7	8,3

Più di 5 anni	3	75,0	47,4	63,8	63,4
---------------	---	------	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	9,1	11,2	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1	8,9	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	9	81,8	72,5	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		27,8	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		11,1	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		11,1	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
LEIC84200L	25	0	7	
	- Benchmark*			
PUGLIA	13	1	13	
ITALIA	15	3	12	

Opportunità	Vincoli
<p>Il Dirigente ha un incarico effettivo di prima nomina dal 2 settembre 2019. Il Direttore dei Servizi Generali e amministrativi ha un incarico effettivo di prima nomina dall'1 settembre 2020. Le caratteristiche peculiari del personale sono le seguenti: è in larghissima parte con contratto a T.I.; con una età media diffusa oltre la fascia +55 anni (68,8% Fonte MIUR); con un numero elevato di anzianità di servizio; molta alta anche la stabilità del personale nella scuola. Il ricambio di personale è avvenuto sostanzialmente per avvicendamento su pensionamento. Presenti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria docenti con laurea, diffuse le</p>	<p>Il Dirigente ha un incarico effettivo di prima nomina dal 2 settembre 2019. Il Direttore dei Servizi Generali e amministrativi è di prima nomina dal 2.09.2020. Le caratteristiche peculiari del personale sono le seguenti: è in larghissima parte con contratto a T.I.; con una età media diffusa oltre la fascia +55 anni (68,8% Fonte MIUR); con un numero elevato di anzianità di servizio; molta alta anche la stabilità del personale nella scuola. Il ricambio di personale è avvenuto sostanzialmente per avvicendamento su pensionamento.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LEIC84200L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
LECCE	99,7	99,9	99,9	99,9	99,8	99,3	99,4	99,5	99,2	99,6
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,7	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
LEIC84200L	98,4	96,6	100,0	100,0
- Benchmark*				
LECCE	99,4	99,2	99,6	99,5
PUGLIA	98,7	98,6	99,9	99,9
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LEIC84200L	15,5	23,9	21,1	23,9	0,0	15,5	1,8	17,5	28,1	21,1	19,3	12,3
- Benchmark*												
LECCE	15,7	26,8	24,8	19,6	8,6	4,5	12,4	24,9	25,2	20,7	11,2	5,6
PUGLIA	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6	15,0	24,0	23,9	19,5	10,0	7,6
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC84200L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCE	0,2	0,2	0,1
PUGLIA	0,2	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC84200L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCE	1,0	0,7	0,5
PUGLIA	0,9	0,8	0,5
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC84200L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCE	1,3	1,0	0,7
PUGLIA	1,1	1,1	0,8
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva in quanto si privilegia una dimensione formativa della valutazione che promuove l'attenzione al processo di apprendimento. Nella scuola primaria e secondaria di I grado si accompagnano gli alunni in difficoltà con attività di recupero o didattica personalizzata, laddove vengano rilevati Bisogni Educativi Speciali. Si è registrato un innalzamento dei voti conseguiti all'Esame di Stato.</p>	<p>C'è una % di non ammessi nella scuola secondaria su cui occorre intervenire per garantire il successo formativo a tutti. Ci sono casi di abbandono dovuti agli spostamenti di famiglie con cittadinanza non italiana/non italofofoni che rientrano , talvolta, nel paese d'origine; qualche trasferimento in uscita è dovuto a motivi di famiglia.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LEIC84200L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,1	↑	↑	↑	n.d.
LEEE84201P - Plesso	65,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE84201P - 2 A	69,4	↑	↑	↑	n.d.
LEEE84201P - 2 B	58,5	↑	↑	↑	n.d.
LEEE84201P - 2 C	67,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,8	↑	↑	↑	10,9
LEEE84201P - Plesso	69,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE84201P - 5 A	64,8	↑	↑	↑	5,8
LEEE84201P - 5 B	73,9	↑	↑	↑	15,6
LEEE84201P - 5 C	71,0	↑	↑	↑	9,1
Riferimenti		198,6	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,1	↑	↑	↑	8,0
LEMM84201N - Plesso	209,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM84201N - 3 A	205,8	↑	↑	↑	15,3
LEMM84201N - 3 B	206,6	↑	↑	↑	6,9
LEMM84201N - 3 C	214,9	↑	↑	↑	4,7

Istituto: LEIC84200L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,6	↑	↑	↑	n.d.
LEEE84201P - Plesso	68,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE84201P - 2 A	68,4	↑	↑	↑	n.d.
LEEE84201P - 2 B	66,6	↑	↑	↑	n.d.
LEEE84201P - 2 C	71,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,2	↑	↑	↑	9,1
LEEE84201P - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE84201P - 5 A	58,8	↔	↑	↑	1,7
LEEE84201P - 5 B	68,9	↑	↑	↑	12,2
LEEE84201P - 5 C	71,3	↑	↑	↑	12,7
Riferimenti		197,4	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,8	↔	↑	↓	-5,1
LEMM84201N - Plesso	196,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM84201N - 3 A	199,3	↔	↑	↔	8,4
LEMM84201N - 3 B	180,9	↓	↓	↓	-19,3
LEMM84201N - 3 C	209,5	↑	↑	↑	-1,7

Istituto: LEIC84200L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,6				n.d.
LEEE84201P - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE84201P - 5 A	61,6				-4,8
LEEE84201P - 5 B	69,0				3,4
LEEE84201P - 5 C	72,2				4,4
Riferimenti		194,0	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,5				n.d.
LEMM84201N - Plesso	185,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM84201N - 3 A	185,0				-6,4
LEMM84201N - 3 B	182,0				-19,6
LEMM84201N - 3 C	189,4				-24,8

Istituto: LEIC84200L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,6				n.d.
LEEE84201P - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE84201P - 5 A	71,9				-6,4
LEEE84201P - 5 B	58,2				-19,5
LEEE84201P - 5 C	65,8				-13,5
Riferimenti		199,1	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,2				n.d.
LEMM84201N - Plesso	200,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM84201N - 3 A	202,7				8,2
LEMM84201N - 3 B	194,4				-9,6
LEMM84201N - 3 C	203,4				-13,7

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LEEE84201P - 5 A	12,5	87,5
LEEE84201P - 5 B	4,8	95,2
LEEE84201P - 5 C	4,0	96,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,1	92,9
Puglia	17,0	83,0
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LEEE84201P - 5 A	16,7	83,3
LEEE84201P - 5 B	33,3	66,7
LEEE84201P - 5 C	32,0	68,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	27,1	72,9
Puglia	11,9	88,1
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEMM84201N - 3 A	8,7	26,1	26,1	17,4	21,7
LEMM84201N - 3 B	13,6	4,6	36,4	27,3	18,2
LEMM84201N - 3 C	0,0	26,1	30,4	26,1	17,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,4	19,1	30,9	23,5	19,1
Puglia	12,8	22,4	31,2	23,7	10,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEMM84201N - 3 A	8,7	30,4	30,4	17,4	13,0
LEMM84201N - 3 B	27,3	27,3	27,3	18,2	0,0
LEMM84201N - 3 C	13,0	13,0	39,1	8,7	26,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,2	23,5	32,4	14,7	13,2
Puglia	17,6	23,7	25,4	19,1	14,2
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LEMM84201N - 3 A	0,0	60,9	39,1
LEMM84201N - 3 B	4,6	63,6	31,8
LEMM84201N - 3 C	0,0	65,2	34,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,5	63,2	35,3
Puglia	2,9	48,5	48,6
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LEMM84201N - 3 A	0,0	21,7	78,3
LEMM84201N - 3 B	4,6	27,3	68,2
LEMM84201N - 3 C	0,0	21,7	78,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,5	23,5	75,0
Puglia	4,3	21,9	73,8
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LEEE84201P-2 A	0	3	1	5	10	0	1	3	8	6
LEEE84201P-2 B	3	5	3	2	6	0	4	2	6	7
LEEE84201P-2 C	2	2	2	2	11	0	3	3	2	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LEIC84200L	8,8	17,5	10,5	15,8	47,4	0,0	14,6	14,6	29,1	41,8
Puglia	24,5	17,2	17,6	9,1	31,6	26,4	17,5	12,5	16,5	27,2
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LEEE84201P-5 A	4	6	4	4	7	4	6	6	2	7
LEEE84201P-5 B	0	3	2	9	9	0	4	3	5	11
LEEE84201P-5 C	3	4	1	6	11	2	3	1	3	15
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LEIC84200L	9,6	17,8	9,6	26,0	37,0	8,3	18,1	13,9	13,9	45,8
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC84200L	6,5	93,5	2,0	98,0
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC84200L	4,7	95,3	11,2	88,8
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LEIC84200L	6,8	93,2	6,3	93,7
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC84200L	1,1	98,9	9,8	90,2
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LEIC84200L	1,0	99,0	1,3	98,7
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali consente di riflettere sul livello di competenze raggiunto in italiano matematica e inglese degli studenti è molto soddisfacente: i punteggi medi delle classi interessate alle prove nazionali sono superiori alla media regionale, area sud e nazionale ed anche rispetto a scuola con background socio-economico simile. Ciò vuol dire che la scuola assicura livelli di apprendimento molto soddisfacenti. Nella distribuzione degli alunni nelle fasce di livello, rispetto al dato regionale, area geografia e nazionale si registra una presenza inferiore degli alunni nelle fasce più basse (1 e 2) e maggiore nelle fasce più alte (3,4,5), con una lieve flessione in tal senso per gli esiti della matematica nella secondaria. Anche per gli esiti nel Listening e nel Reading, i dati medi dell'Istituto rilevano una % al di sotto delle medie per gli alunni con livello PRE – A1 e nella media/superiore alla media per il livello A1 e una % molta significativa per la fascia A2, con una lieve flessione, in tal senso, per il Listening. Migliore della media nazionale la variabilità tra classi. L'effetto della scuola risulta essere efficace: leggermente positivo/pari alla media regionale.</p>	<p>Si rileva la necessità di ridurre il dato della variabilità, soprattutto nelle classi, per allinearle a tutte le medie: nazionale, macroarea, regionale. Si rileva per le Classi V primaria: incrementare i punteggi del reading, leggermente inferiori rispetto a tutte le medie: nazionale, regionale e di macroarea. Si rivela per le Classi Terze Sec.: incrementare i punteggi del leasting nel livello di apprendimento A2.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento</p>

	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto programma ed opera per assicurare esiti uniformi tra le classi attraverso progettazioni per classi parallele e condivisione di strategie didattiche. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è positivo e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali. Occorre agire in modo più efficace per diminuire la varianza dentro le classi e migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha avviato un percorso per la promozione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, anche valorizzando le opportunità formative offerte dal Territorio. La scuola ha avviato un percorso di costruzione di strumenti di osservazione e valutazione delle competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.); ha avviato la definizione di criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave, in particolare quelle competenze sociali, civiche e personali acquisite con griglie di osservazione e per la valutazione del comportamento. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.).</p>	<p>La progettualità della scuola deve intenzionalmente favorire l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, incrementando in modo sistematico e riflessivo: la fase della progettazione verticale dello sviluppo di un curriculum trasversale competenze, che promuova, in particolare, buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni), sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.). Vanno, conseguentemente, incrementate: didattiche per competenze, costruzione di prove autentiche di realtà e strumenti di osservazione e valutazione idonei per osservare e valutare in modo sistematico ed organico la situazione di partenza e il processo di sviluppo delle competenze, per un monitoraggio del processo di maturazione delle competenze. Le competenze digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza) sono parzialmente promosse, anche per carenze di dotazioni strumentali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'intervento educativo-didattico pone particolare attenzione alla promozione delle competenze sociali e civiche attraverso esperienze e progetti significativi che richiamano solidarietà, inclusione, integrazione, rispetto dell'ambiente, recupero della motivazione, valorizzazione delle potenzialità personali e del patrimonio del Territorio, che permette livelli soddisfacenti in tali competenze chiave. Tuttavia resta da costruire una progettualità verticale trasversale diffusa nella promozione sistematiche di tutte le competenze chiave e conseguente un sistema di monitoraggio e valutazione delle stesse, che permetta di costruire evidenze sul processo formativo.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
LEIC84200L	LEEE84201P	A	63,85	↔	↑	↑	92,31
LEIC84200L	LEEE84201P	B	73,86	↑	↑	↑	95,83
LEIC84200L	LEEE84201P	C	71,08	↑	↑	↑	91,67
LEIC84200L			69,49	↑	↑	↑	93,24

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				58,07	56,23	57,89	
LEIC84200L	LEEE84201P	A	58,55	↔	↑	↔	92,31
LEIC84200L	LEEE84201P	B	68,87	↑	↑	↑	95,83
LEIC84200L	LEEE84201P	C	69,74	↑	↑	↑	91,67
LEIC84200L			65,56	↑	↑	↑	93,24

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,60	194,33	199,14	
LEIC84200L	LEEE84201P	A	215,16	↑	↑	↑	91,30
LEIC84200L	LEEE84201P	B	201,44	↔	↑	↑	96,00
LEIC84200L	LEEE84201P	C	213,25	↑	↑	↑	100,00
LEIC84200L				↑	↑	↑	95,83

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,35	191,79	200,13	
LEIC84200L	LEEE84201P	A	196,84	↔	↑	↓	91,30
LEIC84200L	LEEE84201P	B	192,80	↓	↔	↓	96,00
LEIC84200L	LEEE84201P	C	206,04	↑	↑	↑	100,00
LEIC84200L				↔	↑	↓	95,83

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				194,03	190,07	201,64	
LEIC84200L	LEEE84201P	A	191,57	↔	↔	↓	91,30
LEIC84200L	LEEE84201P	B	178,92	↓	↓	↓	96,00
LEIC84200L	LEEE84201P	C	194,14	↔	↑	↓	100,00
LEIC84200L				↓	↔	↓	95,83

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				199,08	195,26	203,33	
LEIC84200L	LEEE84201P	A	207,30	↑	↑	↑	91,30
LEIC84200L	LEEE84201P	B	186,60	↓	↓	↓	96,00
LEIC84200L	LEEE84201P	C	210,20	↑	↑	↑	100,00
LEIC84200L				↔	↑	↓	95,83

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				196,15	195,00	204,14	
LEIC84200L	LEMM84201N	A	195,25	↔	↔		95,45
LEIC84200L	LEMM84201N	B	192,36	↔	↔		91,30
LEIC84200L	LEMM84201N	C	183,70	↓	↓		90,48
LEIC84200L				↔	↓		92,42

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				193,65	191,47	202,82	
LEIC84200L	LEMM84201N	A	191,85	↔	↔		95,45
LEIC84200L	LEMM84201N	B	188,40	↔	↔		86,96
LEIC84200L	LEMM84201N	C	180,30	↓	↓		90,48
LEIC84200L				↔	↓		90,91

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
LEIC84200L	LEMM84201N	A					
LEIC84200L	LEMM84201N	B					
LEIC84200L	LEMM84201N	C					
LEIC84200L							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
LEIC84200L	LEMM84201N	A					
LEIC84200L	LEMM84201N	B					
LEIC84200L	LEMM84201N	C					
LEIC84200L							

Punti di forza

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono al di sopra dei dati regionali e nazionali. Sebbene il consiglio orientativo non venga sempre seguito, per coloro che lo fanno si rileva il dato positivo del successo scolastico. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio confermano quelli conseguiti alla fine della scuola secondaria di I grado.

Punti di debolezza

La scuola non ha riscontro sui risultati conseguiti dai propri studenti nelle prove INVALSI del secondo anno nella scuola secondaria di II grado; occorre costruire un sistema di raccolta dei dati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'azione dell'orientamento è un cammino che inizia dalla scuola dell'infanzia e prosegue negli ordini successivi fino alla fine del I ciclo di istruzione. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio confermano quelli conseguiti alla fine della scuola secondaria di I grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,8	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	83,3	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	97,6	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	42,9	39,7	32,7
Altro	No	15,5	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,4	96,8	95,7

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	83,3	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	97,4	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,9	35,0	30,9
Altro	No	11,5	10,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	98,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	72,6	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	92,9	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	85,7	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,0	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,6	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,1	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	57,1	60,8	57,9
Altro	No	10,7	6,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,2	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,7	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,8	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	No	89,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	70,5	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,4	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	61,5	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il	Si	57,7	64,6	63,6

potenziamento delle competenze				
Altro	No	9,0	6,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,9	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	85,7	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,3	7,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,2	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	82,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	82,1	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,7	4,1	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' presente un curriculum elaborato secondo le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012, con definizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento per singole discipline per anno e per ogni ordine di scuola. La progettualità della scuola tiene conto dei bisogni formativi degli studenti e delle attese educative e formative del contesto locale. L'ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria è strutturato e diversificato: aree dei linguaggi espressivi, potenziamento competenze lingua madre e matematiche. La progettazione didattica è sviluppata per classi parallele per la scuola primaria e per dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria, mediante l'uso di modelli comuni (progettazioni annuale e UdA), che dall' 2018/2019 sono state inserite nel registro elettronico. Per la progettazione didattica operano, quali strutture di riferimento: classi parallele per la scuola primaria e dipartimenti disciplinari /interdisciplinari per la scuola secondaria; è presente una Commissione Progettazione. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele nella scuola primaria, di plesso per la scuola infanzia; di consiglio di classe/dipartimento per la secondaria,</p>	<p>La prassi progettuale, pur riferita alle Indicazioni Nazionali, ha bisogno di essere ulteriormente consolidata sia nella verticalità della progressione curricolare, sia nella definizione di linee di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e dei correlati strumenti di osservazione e valutazione; occorre promuovere strutture di progettazione verticali per l'analisi disciplinare e la definizione di strumenti di valutazione. Il curriculum d'istituto necessita di attualizzazione rispetto al Documento dei Nuovi Scenari: 1. maggiore verticalità; 2. integrazione con le competenze chiave europee, trasversali (sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa/ imprenditorialità); 3. implementazione nell'uso diffuso del curriculum come strumento di lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola primaria necessitano di maggiore progettazione, in raccordo con il curriculum di istituto; conseguentemente, gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, come attività opzionali/elettive vanno maggiormente esplicitati. Non sono presenti i dipartimenti verticali per i tre ordini di scuola; la Commissione Progettazione va implementata nella</p>

<p>per tutte le discipline. La valutazione degli apprendimenti, a carattere diagnostico, formativo e sommativo, viene effettuata attraverso la somministrazione di prove strutturate e l'osservazione diretta degli alunni. La scuola non privilegia esclusivamente la valutazione della "conoscenza", ma pur presupponendola, tende a valutare il processo/percorso mediante diversi indicatori che concorrono a valorizzare la complessità della persona. A seguito della valutazione degli studenti, i consigli di classe della scuola secondaria di I grado predispongono interventi specifici di recupero/potenziamento a favore degli alunni. Tale processo è anche avviato nella scuola primaria, mediante osservazione di eventuali situazione con BES. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione, prove strutturate e criteri comuni di correzione per i diversi per classi parallele per ambiti/discipline.</p>	<p>fase di progettazione di inizio d'anno e per meglio operare in raccordo con le F.S. ./Collaboratori ds per una sistematicità dell'intervento programmatico e una diffusione della verticalità e trasversalità della progettazione. Va resa sistematica il momento dell'analisi delle scelte adottate e della revisione della progettazione sulla base di un sistema di monitoraggio e revisione delle scelte progettuali più dettagliato. Il curriculum necessita di sistema di valutazione interna e di un sistema di osservazione e valutazione dell'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. Nella scuola non vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione per le competenze trasversali.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>nel corso dell'a.s. 2019-2020 e 2020-2021 l'IC è stato impegnato nel l'arricchire i curricoli d'istituto in ottica verticale e trasversale , con particolare attenzione alle competenze digitale; sono stati istituiti gruppi di lavoro verticali; si è costruito un documento di verifica e valutazione condiviso; si sono aggiornati i curricoli d'istituto: curriculum digitale e di ed. civica; sono stati individuati i referenti ed. eciva; il progetto continuità è il macro progetto verticale d'istituto; si è arricchita l'of.. l'intera progettazione curricolare è stata rimodulata in DAD e in DDI, si è potenziato la comunicazione scuola famiglia sul percorso scolastico attraverso la formulazione di una scheda di valutazione interperiodale. si sta lavorando alla valutazione della primaria in linee con le indicazioni ministeriali</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,0	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	77,3	85,6

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	31,3	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,4	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	47,6	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,8	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,2	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,2	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,8	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,4	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,7	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,9	96,0	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	61,6	70,8

Gruppi di livello	Sì	73,8	73,6	75,8
Flipped classroom	Sì	34,5	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	35,7	21,4	32,9
Metodo ABA	No	34,5	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,1	3,2	6,2
Altro	No	33,3	35,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,6	96,5	94,1
Classi aperte	No	53,8	49,3	57,5
Gruppi di livello	Sì	71,8	74,6	79,4
Flipped classroom	Sì	59,0	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	17,9	15,9	23,0
Metodo ABA	No	14,1	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,6	1,8	4,3
Altro	No	29,5	34,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	70,2	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	22,6	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	29,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,4	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	9,5	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	57,1	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,0	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3

Altro	No	0,0	0,2	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,8	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,3	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	73,1	65,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	21,8	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	44,9	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	46,2	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	57,7	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,8	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,7	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,1	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	42,3	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	12,8	25,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	38,5	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dimensione organizzativa e materiale L'articolazione dell'orario scolastico (settimana corta) e la durata delle lezioni sono adeguate alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola cura gli spazi laboratoriali, con l'individuazione di figure di coordinamento, l'aggiornamento dei materiali e il potenziamento degli arredi anche con la collaborazione fattiva delle famiglie e, per con risorse finanziarie disponibili nell'ambito della propria capacità di spesa. Sono presenti due biblioteche e un angolo lettura della scuola infanzia, di nuovo allestimento. Il Progetto Biblioteca della Scuola Secondaria è consolidato, con una frequenza diffusa. L'iniziativa ioeggoperchè annualmente potenzia la dotazione libraria d'istituto. Il Laboratorio musicale e linguistico della scuola secondaria sono usati con continuità. Il laboratorio linguistico della scuola primaria è usato con assiduità.</p> <p>Dimensione relazionale L'incremento sistematico della pratica motoria e sportiva, potenziata in tutti gli ordini di scuola, ha permesso di favorire il benessere degli alunni; inoltre, la valorizzazione di attività pratiche che stimolano la partecipazione e l'impegno degli studenti ha permesso di lavorare sull'accrescimento del livello di</p>	<p>Dimensione organizzativa e materiale Gli spazi laboratoriali non sono del tutto adeguati alle esigenze didattiche. Nelle classi si registra scarsa presenza di supporti didattici multimediali. Pur essendo dotata di altri ambienti/laboratori rispetto alle aule- classi, la scuola non ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, risulta carente strutturalmente di dotazione tecnologica e infrastrutturale. I diversi laboratori sono accessibili, ma si dovrebbe incrementare la dotazione tecnologica/materiale, e incrementarne la frequenza dell'utilizzo collegandolo a costruzione di situazioni di apprendimento significative/ metodologie didattiche innovative; ciò soprattutto nella scuola primaria (aula-lab cinema, lab musicale, biblioteca, lab informatico). Sono utilizzati per lo più in orario curricolare. La biblioteca della scuola primaria è in fase di potenziamento d'uso del servizio.</p> <p>Dimensione metodologica La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline; pertanto può incrementare la propria capacità di creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze trasversali(digitali, sociali e civiche, spirito/iniziativa e imprenditorialità,</p>

<p>autostima. I rapporti tra studenti non presentano particolari criticità e la scuola è impegnata a favorire dinamiche positive, dando centralità al momento educativo e cogliendo tutte le opportunità formative offerte dal Territorio (uscite, manifestazioni per l'educazione alla cittadinanza, seminari e interventi di promozione del benessere e prevenzione bullismo e discriminazioni). I rapporti docenti-genitori sono nel complesso di stima e di fiducia reciproca. La frequenza è regolare da parte degli studenti; con situazioni di irregolarità limitate per numero e frequenza.</p>	<p>imparare a imparare) promuovendo un uso più generalizzato di metodologie didattiche innovative e diversificate (gruppi di livello, classi aperte, flipped classroom, debate, ecc., realizzazione di ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, ecc.); occorre rendere sistematico il confronto dei docenti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula. Occorre promuovere l'uso di strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), ecc.) (Al momento dei docenti si stanno formando su queste metodologie). Occorre incrementare la fruizione e la funzionalità degli ambienti, nonché un loro utilizzo potenziato per promuovere innovazione metodologica. Occorre implementare pratiche di lavoro in verticale per migliorare lo scambio e la collaborazione tra i colleghi. Occorre incrementare attività ed esperienze per migliorare ancora di più il clima interno al fine di far divenire la scuola piena comunità educante.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non sono del tutto adeguati alle esigenze didattiche. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline., non in modo diffuso e costante. La dotazione tecnologica e infrastrutturale, carente nel passato, è stata implementata nell'a.s. 2019-2020 e 2020-2021, con l'utilizzo dei finanziamenti dedicati alla DAD. Va reso diffuso e sistematico il momento del confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e implementata la diffusione di metodologie diversificate. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo diffuso nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate. Sono stati implementati prassi amministrative e didattiche di digitalizzazione e dematerializzazione, diffuso uso RE tra tutte le famiglie, estesa la piattaforma G Suite a tutte le classi scuola primaria e secondaria I gr.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola LEIC84200L	Provinciale % LECCE	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,4	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,4	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	91,4	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,3	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	38,3	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,6	32,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,4	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	90,9	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	58,4	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,2	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	41,6	41,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,6	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,8	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	54,2	54,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,5	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	52,6	53,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	82,9	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,5	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,7	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,3	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	56,1	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,7	70,7	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	85,5	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,4	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	48,7	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	71,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	53,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,9	70,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,2	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,1	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	17,9	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,5	15,2	22,0

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,5	11,0	22,1
Altro	Sì	23,8	19,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,6	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,5	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	38,5	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,4	15,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,5	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,1	10,9	29,5
Altro	Sì	24,4	17,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,5	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,6	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,4	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,7	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	75,0	77,8	58,0
Altro	No	17,9	10,5	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,6	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,7	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	66,7	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,0	89,6	84,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,2	24,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,7	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,9	88,5	82,0
Altro	No	17,9	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto Comprensivo sono redatte personalizzazioni del percorso scolastico (PEI, PDP, PAI), nelle quali sono previste attività adatte e/o differenziate rispetto al compito della classe, guida costante nelle attività, tutoraggio tra pari, strumenti compensativi e dispensativi. Il lavoro dell'insegnante specializzato non è rivolto esclusivamente all'alunno con certificazione H, ma a tutto il gruppo classe. La scuola inoltre favorisce l'inclusione degli studenti stranieri partecipando a progetti MIUR-USR e realizzando attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. La ricaduta degli interventi risulta positiva per la qualità dei rapporti tra gli studenti. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con bisogni educativi speciali. Nella scuola primaria gli interventi sono realizzati in aula in orario curricolare. La scuola secondaria di I grado diversifica gli interventi di recupero e/o potenziamento attraverso attività motivanti sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. E' stato attivato uno Sportello di neuropsicologia scolastica. Il personale segue attività di formazione e aggiornamento per le pratiche inclusive. Opera il GLI d'Istituto come struttura di coordinamento della scuola e i vari GLO. Sono promosse Convenzioni con realtà associative volontarie; protocollo d'intesa per intercettare risorse professionali, e raccordo con altri operatori che lavorano nell'integrazione degli alunni.</p>	<p>Talvolta, le famiglie necessitano di un attento lavoro di accompagnamento per condividere pienamente i percorsi scolastici personalizzati proposta dalla scuola per favorire il successo scolastico. La scuola intende rafforzare la diffusione di tali pratiche inclusive nei tre ordini di scuola, al fine di favorire la rilevazione precoce e tempestiva delle difficoltà. Si intende promuovere la verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica nelle strutture di riferimento. Occorre creare azioni di disseminazione interna delle buone prassi e della formazione in servizio del personale aggiornato. Vanno implementate metodologie di diversificate; la scuola secondaria attua iniziative di promozione dei percorsi di differenziazione in orario extracurricolare (potenziamento competenze linguistiche, matematiche e aree espressive); per la scuola primaria ciò avviene per lo più in orario curricolare. Occorre implementare le prassi inclusive per portarle a sistema</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola pone l'inclusione come valore condiviso esiste infatti una progettualità attiva con personalizzazioni del percorso scolastico (PEI, PDP, PAI); le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono accettabili; ma ci sono aspetti da migliorare. Sono da incrementare le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e le attività di aggiornamento finalizzate al miglioramento dell'applicazione di metodologie inclusive e un sistematico monitoraggio. Occorre agganciare attività di potenziamento con l'ampliamento dell'offerta formativa. Occorre incrementare l'utilizzo sistematico degli strumenti della didattica personalizzata, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e la diffusione del cooperative learning. Gli obiettivi educativi per questi studenti vanno meglio definiti e il loro raggiungimento va monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti va maggiormente strutturata, e applicata in modo più diffuso a livello di scuola. Occorre promuovere una rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento quanto più tempestivo ed efficace. L'intero processo inclusivo nell'a.s.2019-2020 e 2020-2021 è stato rimodulato in DAD e DDI; si sta implementando il processo di monitoraggio intermedio e finale, lato scuola/lato famiglie. Si è realizzata formazione specifica in merito. il GLI è convocato stabilmente

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	86,9	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,4	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,8	76,6	74,6
Altro	No	8,3	7,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,3	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,9	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,6	76,5	71,9
Altro	No	9,0	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	68,0	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,7	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,7	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,7	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,7	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	8,0	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,7	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,7	2,0	1,5
Altro	No	14,7	12,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	87,2	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	46,2	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	59,0	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	87,2	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	56,4	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	73,1	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	98,7	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,0	11,8	13,7
Altro	No	12,8	10,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
LEIC84200L	2,9	1,5	33,9	17,0	15,5	29,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LEIC84200L	52,9	47,1
LECCE	59,7	40,3
PUGLIA	61,2	38,8
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LEIC84200L	100,0	100,0
- Benchmark*		
LECCE	99,9	99,3
PUGLIA	99,3	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti delle classi-ponte, col supporto delle funzioni strumentali area 3, facilitano il passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Si programmano esperienze significative comuni, affinché gli alunni uscenti dalla scuola dell'infanzia e di quinta classe primaria possano maturare gradualmente la consapevolezza del passaggio attraverso la conoscenza del nuovo ambiente e delle persone che vi operano. Il percorso mira inoltre a riconoscere le abilità di base necessarie per il passaggio tra i tre ordini di scuola. La scuola raccoglie informazioni dagli istituti superiori e organizza uno spazio pubblicitario in classe. In orario curricolare e di domenica gli alunni partecipano a stage e/o open day presso gli istituti superiori. I docenti forniscono alle famiglie consigli orientativi sul futuro percorso scolastico tenendo conto delle potenzialità e delle inclinazioni di ciascun alunno.</p>	<p>Promuovere nell'ambito dello sviluppo delle competenze trasversali percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, anche con l'utilizzo di strumenti di osservazione (narrazione biografica (diario di bordo, questionari di autovalutazione.). Lavorare in una logica sistemica di orientamento formativo agganciato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Arricchire le attività di orientamento scolastico con maggiore attenzione alle opportunità offerte dal territorio e dalle realtà produttive e professionali presenti. Implementare il monitoraggio degli studenti della Scuola secondaria del I grado iscritti al II ciclo. Migliorare la corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta scolastica effettuata. Monitorare l'efficacia delle azioni di orientamento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione buono, con diversi momenti durante l'anno di incontri tra alunni, che si sono ulteriormente potenziate sia in fase di progettazione curricolare condivisa che in quella di realizzazione con gli alunni nell'a.s.2019-2020 e 2020-2021. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è ben strutturata. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,9	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,7	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	53,2	54,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,9	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,2	38,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,6	51,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,9	34,7	30,8
>25% - 50%		36,7	39,5	37,8
>50% - 75%	X	21,5	16,4	20,0

>75% - 100%		8,9	9,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		34,2	32,8	31,3
>25% - 50%		35,5	39,5	36,7
>50% - 75%	X	21,1	17,8	21,0
>75% - 100%		9,2	9,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	05	8,8	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	360,8	4.881,1	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	3,4	64,3	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	35,8	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,7	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	25,9	20,8	16,5

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	21,0	21,8	42,2
Lingue straniere	No	28,4	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	22,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	37,0	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	25,9	22,5	25,4
Sport	No	9,9	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,9	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	39,5	27,5	19,9
Altri argomenti	No	23,5	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Vision e mission scuola La mission della scuola, pur non ben esplicitata nei documenti strategici, è agita in modo diffuso come scuola che si connota in quanto 'scuola orientativa e scuola dell'accoglienza'; essa declina il mandato istituzionale identificandosi fortemente sulle tradizioni del contesto di appartenenza. Monitoraggio attività E' presente un monitoraggio finale delle attività ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Il Fondo di istituto prevede un'articolazione ampia e diversificata degli incarichi organizzativi, al fine di favorire forme di partecipazione diffusa; l'ampliamento dell'offerta formativa è per lo più destinato ai progetti di ampliamento extracurricolare della scuola secondaria. Le assenze brevi e saltuarie vengono gestite per lo più con sostituzioni interne, valorizzando forme di flessibilità. La divisione dei compiti tra i docenti con ripartizione di responsabilità, lo stesso dicasi per il personale ATA è abbastanza definita. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I tre progetti prioritari per la scuola per la destinazione delle risorse economiche sono: inclusione, Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), attività artistico- espressive. Sono progetti in genere di durata annuale, con personale interno/esperti esterni. Su questi progetti si concentra la spesa della scuola. Grazie a Convenzioni con associazioni sportive del territorio si utilizzano a titolo gratuito competenze professionali per la promozione della pratica sportiva e motoria in tutti gli ordini di scuola (pallavolo, tennis, sport di classe, campionati sportivi studenteschi, sport, disabili e salute, bimbiinsegnatiingio).).</p>	<p>Vision mission scuola Mission e vision dell'istituto sono stati meglio definiti nei documenti strategici dell'Istituto; si è avviato un profondo processo di condivisione della missione e della visione dell'istituto all'interno della comunità scolastica, per rafforzare la percezione identitaria, ampliare il senso di appartenenza, rappresentare prospettive di sviluppo future. Parallelamente si è avviato un massiccio piano di comunicazione istituzionale per rendere note all'esterno, presso le famiglie e il territorio: mission, vision d'istituto, per potenziare l'immagine della scuola, bene comune di un territorio, comunità che genera comunità, coesione sociale e promuove valore attraverso la cultura e le pratiche di cittadinanza realizzate in sinergia con altri soggetti operanti nel territorio. Sviluppare un sistema programmatico e sistematico di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività che svolge. Costruire un sistema di rendicontazione esterna della propria attività. Migliorare la capacità della scuola di indirizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento delle finalità dell'Istituto. Gli obiettivi formativi prioritari, parzialmente definiti nel PTOF, ora sono stati meglio esplicitati e sono resi noti alle famiglie mediante incontri collegiali e visibilità sul sito istituzionale. Monitoraggio attività Va implementato ulteriormente il sistema di monitoraggio in itinere e la valutazione delle varie azioni di intervento della scuola. con procedure condivise (questionari per la raccolta dei dati e relativa tabulazione), sistemi informatizzati, utilizzo di griglie e relazioni finali. Organizzazione risorse umane Sono stati meglio definiti per tipologia e diversificazione ruoli e compiti organizzativi, anche per favorire una maggiore distribuzione dei compiti e quindi del coinvolgimento dei docenti. Non sempre le risorse del FIS permettono una piena realizzazione delle attività programmate per la realizzazione degli obiettivi formativi prioritari, anche da raggiungere mediante forme di ampliamento dell'offerta formativa. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Si sta potenziando la congruenza dell'allocazione delle risorse economiche nel</p>

	<p>Programma annuale con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per macroaree di intervento. La scuola spende in media per ciascun progetto 360,8 (rispetto alla media provinciale di: 4.881,1); si può incrementare l'ampiezza dei progetti pari a 5 (rispetto alla media provinciale pari a 8,8). La spesa media per ogni studenti è pari a 3,4 (rispetto alla media provinciale di 64,3). Pianificazione e controllo strategico vanno attuati rendendo chiari e oggetto di larga condivisione priorità e obiettivi da perseguire (organizzazione, curriculum, competenze chiave). Per la realizzazione dei progetti occorre avviare una campagna di crowdfunding, nonché implementare l'azione, già avviata, di attivazione di collaborazioni con enti e associazioni.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La mission e la vision sono state esplicitate nel PTOF a.s. 2019-2020 perché costituiscano la trama su cui si consolidare il senso di appartenenza e di identità istituzionale, sia all'interno che con l'esterno. Tratto caratterizzante la vision dell'Istituto è la capacità di portare a sistema le tante iniziative promosse e realizzate dalla Scuola valorizzando la vivacità delle tante realtà associative del territorio, al fine di costruire una progettualità più organica. a.s. 2019-2020/2020-2021 si è incrementato un piano di comunicazione istituzionale, promuovere forme stabili di collaborazione tra scuola famiglia e territorio, nell'ottica della corresponsabilità educativa, della progettazione partecipata e della rendicontazione sociale. Favorisce la verticalità sistemica della progettazione e valutazione; sviluppare e implementare un piano di comunicazione istituzionale sistematico; favorire forme stabili e diffuse di innovazione digitale; rendere sistematica la valorizzazione delle professionalità. È presente un sistema di monitoraggio che va implementato. Intercettare opportunità esterne, sia in termini di risorse professionali che finanziarie (contribuiti, sponsor, protocollo di intesa) per arricchire l'offerta formativa. Si sono rivisti tutti i documenti strategici dell'istituto aggiornandoli alla situazione emergenziale (Regolamento, Patto, DVR anticovid,...) L'organigramma valorizza le competenze professionali, nella prospettiva di definire un funzionigramma che permetta la gestione ottimale dei processi progettuali, organizzativo - gestionali, relazionali e una ulteriore chiarificazione nei ruoli/responsabilità /incarichi al fine di favorire la più ampia partecipazione e corresponsabilità dei processi decisionali e gestionali. Ciò anche attraverso una regolamentazione dei vari aspetti della vita scolastica. L'allocazione delle risorse è coerente con il ptof, può essere incrementata la spesa media. Occorre ulteriormente specificare i progetti prioritari</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		66,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	17,2	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,8	13,9	22,7
Altro		2,3	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	6,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	25,0	11,6	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	12,3	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,4	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	25,0	9,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	19,1	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,2	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	13,7	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	6,7	5,9	7,1
Altro	0	0,0	15,2	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	20,2	25,5	34,3
Rete di ambito	4	100,0	50,9	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	8,7	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,3	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,3	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,6	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,7	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	100,0	45,9	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,1	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,6	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,5	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	8.0	20,5	5,6	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			12,2	17,6	19,6
Scuola e lavoro			0,3	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	13.0	33,3	8,1	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10.0	25,6	22,1	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	4,3	5,7
Inclusione e disabilità			12,7	17,3	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	8,0	20,5	2,1	3,8	6,8
Altro			25,1	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,1	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	50,0	17,1	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	2,0	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	21,1	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,3	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,4	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,7	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,4	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,4	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,8	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,7	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,8	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	8,5	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,5	2,8	5,2

Altro	0	0,0	15,0	15,6	12,3
-------	---	-----	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC84200L		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	35,0	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	9,3	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,9	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,2	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,4	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	3	75,0	21,1	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,1	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	70,1	57,9	57,8
Accoglienza	Sì	81,6	81,3	74,0
Orientamento	Sì	89,7	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	78,2	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,6	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	36,8	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	42,5	41,4	37,8
Continuità	Sì	90,8	89,6	88,3
Inclusione	Sì	94,3	94,7	94,6
Altro	No	23,0	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	12,7	12,3	13,7	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	12,7	16,6	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	12,7	11,7	8,8	9,1
Accoglienza	12,7	9,3	10,8	8,7
Orientamento	3,6	4,0	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	1,8	2,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	12,7	6,8	7,0	6,5
Temi disciplinari	0,0	8,7	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	12,7	8,9	8,3	7,1
Continuità	12,7	7,8	8,8	8,2
Inclusione	5,5	9,0	10,3	10,3
Altro	0,0	1,9	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per il triennio 2016/2019, è stata avviata la formazione di Ambito in rete (Ambito 17) scaturita dalla rilevazione dei nuovi bisogni formativi al fine di garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico che ha coinvolto i docenti dell'istituto. Inoltre molti docenti hanno partecipato a seminari su tematiche inerenti curriculum e competenze, tecnologie didattiche, bisogni educativi speciali e inclusione, altri, insieme al personale ATA, a corsi di formazione sulla sicurezza. La scuola raccoglie le competenze nel fascicolo personale (curriculum, esperienze formative, corsi frequentati...). La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche relative a curriculum verticale, accoglienza, continuità, piano dell'offerta formativa, qualità e miglioramento. L'organizzazione avviene per dipartimenti, classi parallele e commissioni. I materiali e gli esiti delle prove comuni vengono condivisi per superare eventuali criticità.</p>	<p>La scuola può incrementare il sistema di raccolta delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Molti docenti partecipano alla formazione della rete di ambito/altre iniziative di formazione, ma all'interno della scuola non sono stati proposti percorsi formativi. Non è presente un sistema di rilevazione delle ricadute delle iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa. Da incentivare la valorizzazione delle risorse umane, mediante azioni di disseminazione interne e definizione di azioni formative interne all'Istituto, mediante utilizzo delle informazioni sulle competenze del personale, per una migliore gestione delle risorse umane e valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali. Incrementare lo scambio diffuso e sistematico delle buone prassi tra docenti dei tre ordini di scuola e la condivisione dei materiali anche attraverso forme digitali, es il cloud.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa ad iniziative formative per i docenti che sono di buona qualità e rispondono ai loro bisogni formativi e organizza formazione a livello d'istituto. Il personale viene valorizzato tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute e la distribuzione degli incarichi è chiara e ampia per numero di personale coinvolto, perchè si promuova la partecipazione e la valorizzazione delle risorse professionali. Esiste un scambio di materiali, che va portato a sistema.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,3	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	16,1	20,6	20,4
5-6 reti		6,9	4,7	3,5
7 o più reti		74,7	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	72,4	70,3	72,6
Capofila per una rete		18,4	17,8	18,8
Capofila per più reti		9,2	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	85,0	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	32,6	29,7	32,4

Regione	0	4,5	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,8	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,8	6,3	4,0
Contributi da privati	1	2,2	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	3	46,1	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,5	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	68,3	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,8	4,1	4,6
Altro	0	13,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,3	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	7,9	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,6	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,2	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,9	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,5	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,5	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,0	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	9,3	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,2	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,6	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	5,9	5,3

Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,0	1,3	1,3
Altro	0	4,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	52,3	54,7	46,3
Università	No	62,8	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	10,5	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	34,9	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	32,6	28,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	66,3	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,9	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	76,7	68,8	66,2
ASL	Sì	47,7	46,3	50,1
Altri soggetti	No	17,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	43,4	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	57,8	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	57,8	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	49,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,3	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	48,2	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	36,1	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,3	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	28,9	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	18,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	24,1	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	Sì	79,5	76,4	67,2

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	65,1	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	19,3	18,5	19,0
Altro	No	13,3	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	25,0	26,5	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		84,0	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		7,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LEIC84200L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	57,5	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	78,2	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	60,9	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,9	99,3	98,5

Altro	No	28,7	24,9	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto è in rete con diverse scuole: le scuole dell'Ambito 17 (scuola capofila Istituto "Grazia Deledda" di Lecce); la rete Ulisse, la rete per il DPO; sono attive altre reti con le scuole dell'area del Nord Salento. Nell'a.s. 2019/2020 ha promosso: accordo di rete con "Scuole in cantiere"(Scuola capofila DD Ampolo Surbo); "Insieme ...in canto"(Scuola Capofila IC Carmiano); "Rete Veliero Parlante"(Scuola capofila: IC Falcone di Copertino); rinnovato il protocollo d'intesa associazione onlus; attivato convenzioni con n. due associazioni sportive del Territorio e n. una associazione di Volontari, promosso rapporti di collaborazione con network di farmacie/associazione internazionale di medici per un progetto di promozione di educazione all'ambiente e alla salute; ulteriormente sviluppata la collaborazione con l'Ente locale e altre associazioni con le quali si collabora per progetti di educazione alla cittadinanza. Medio-alto il coinvolgimento dei genitori: i docenti coinvolgono le famiglie nell'organizzazione di attività ; i rapporti con i rappresentanti dei genitori facilitano la soluzione di problemi riguardanti la vita scolastica e permettono la realizzazione di manifestazioni e feste. I genitori sono coinvolti nella definizione del Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (sito istituzionale e registro elettronico, e altri canali come telegram).</p>	<p>La scuola deve promuovere: 1. la sua capacità di proporsi in modo sistematico come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio, per promuovere in modo strutturato e diversificare reti e accordi a fini formativi e per l'ampliamento dell'offerta formativa. 2. la sua capacità di coinvolgere le famiglie nel progetto formativo, per promuovere una progettazione educativa partecipata. Estendere l'utilizzo del registro elettronico alle sue varie funzionalità ai vari ordini di scuola. Implementare forme e strumenti di comunicazione istituzionali stabili per rendere ancora più diffuso e tempestivo il processo di coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e/o ha/ promuove collaborazioni con soggetti esterni; alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, possono migliorare le modalità di coinvolgimento . nell'anno scolastico 2020-2021 sono state attivate Convenzioni con Università per lo svolgimento di tirocini e per una sperimentazione con gli alunni non italofoni; ha attivato un Partenariato con il Teatro Comunale di Novoli;</p>

ha aderito alla Rete di scopo 'Lavoro con cura' per il Medico Competente; alla Rete di scopo per l'assistente tecnico; partecipa alle iniziative proposte dalla Scuola Capofila per la Formazione dell'Ambito 17 e Scuola Capofila Inclusione/CTS.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti con DSA e con BES

Traguardo

Ridurre le valutazioni non sufficienti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Uso di metodologie didattiche diversificate: gruppi di livello in classe per recupero/ potenziamento e classi aperte.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare dell'of per la promozione delle competenze in lingua italiana, matematica e straniera(inglese) e linguaggi espressivi

3. Curricolo, progettazione e valutazione

1. costruire un curricolo verticale trasversale di cittadinanza. 2. individuare le tematiche più significative per la promozione delle competenze chiave europee. 3. costruire e condividere strumenti comuni di osservazione e valutazione dello sviluppo delle competenze (compiti di realtà,..). 4.costruire una progettazione integrata.

4. Ambiente di apprendimento

1. Diffusione metodologie didattiche diversificate(gruppi di livello, classi aperte,..); 2. Implementazione e uso diffuso ambienti per l'apprendimento innovativi; 3. Implementazione dotazione tecnologica e materiale; 4. Sviluppo di competenze professionali con aggiornamento su:a)metodologie inclusive;b)didattica digitale;c)competenze disciplinar

5. Inclusione e differenziazione

1. Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. 2. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. 3. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari. 4.Ampliamento dell'of per la valorizzazione delle eccellenze.

6. Continuita' e orientamento

1. Implementare i processi di continuità nelle classi- ponte con tematiche di ed. alla cittadinanza comuni; 2. Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del sè(diario di bordo, autobiografie narrative,..).

7. Continuita' e orientamento

2. Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del sè(diario di bordo, autobiografie narrative,..).

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Intercettare risorse professionali e finanziarie esterne per migliorare gli ambienti e le prassi progettuali.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

valorizzare la capacità delle scuola di farsi civic center e costruire sinergie nei territorio per fini formativi

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, costruzione di strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la promozione di accordi e collaborazioni stabili con i vari soggetti istituzionali e non del. Territorio

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, in particolare lingua inglese.

Traguardo

A) Classi V primaria: incrementare i punteggi del reading, leggermente inferiori rispetto a tutte le medie: nazionale, regionale e di macroarea. B) Classi Terze Sec.: incrementare i punteggi del leasting nel livello di apprendimento A2 (potenziamento eccellenze).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Uso di metodologie didattiche diversificate: gruppi di livello in classe per recupero/ potenziamento e classi aperte.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere l'analisi della disciplina, i criteri di valutazione e costruire prove comuni e strumenti di correzione a livello verticale e per classi parallele.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare dell'of per la promozione delle competenze in lingua italiana, matematica e straniere(inglese) e linguaggi espressivi

4. Ambiente di apprendimento

1. Diffusione metodologie didattiche diversificate(gruppi di livello, classi aperte,..); 2. Implementazione e uso diffuso ambienti per l'apprendimento innovativi; 3. Implementazione dotazione tecnologica e materiale; 4. Sviluppo di competenze professionali con aggiornamento su:a)metodologie inclusive;b)didattica digitale;c)competenze disciplinar

5. Inclusione e differenziazione

1. Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. 2. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. 3. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari. 4. Ampliamento dell'of per la valorizzazione delle eccellenze.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Intercettare risorse professionali e finanziarie esterne per migliorare gli ambienti e le prassi progettuali.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere strutture organizzative di progettazione in verticale e per classi parallele

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, costruzione di strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere valorizzazione delle competenze professionali attraverso azioni di formazione in servizio e un distribuzione di compiti/incarichi che promuova lo sviluppo professionale e lo scambio di esperienze

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la promozione di accordi e collaborazioni stabili con i vari soggetti istituzionali e non del. Territorio

Priorità

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra e nelle classi (Vprim./IIIsec.) per allinearle a tutte le medie:

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Uso di metodologie didattiche diversificate: gruppi di livello in classe per recupero/ potenziamento e classi aperte.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere l'analisi della disciplina, i criteri di valutazione e costruire prove comuni e strumenti di correzione a livello verticale e per classi parallele.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

1. costruire un curriculum verticale trasversale di cittadinanza. 2. individuare le tematiche più significative per la promozione delle competenze chiave europee. 3. costruire e condividere strumenti comuni di osservazione e valutazione dello sviluppo delle competenze (compiti di realtà,..). 4. costruire una progettazione integrata.

4. Ambiente di apprendimento

1. Diffusione metodologie didattiche diversificate (gruppi di livello, classi aperte,..); 2. Implementazione e uso diffuso ambienti per l'apprendimento innovativi; 3. Implementazione dotazione tecnologica e materiale; 4. Sviluppo di competenze professionali con aggiornamento su: a) metodologie inclusive; b) didattica digitale; c) competenze disciplinari

5. Inclusione e differenziazione

1. Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. 2. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. 3. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari. 4. Ampliamento dell'of per la valorizzazione delle eccellenze.

6. Continuità e orientamento

1. Implementare i processi di continuità nelle classi- ponte con tematiche di ed. alla cittadinanza comuni; 2. Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del sè (diario di bordo, autobiografie narrative,..).

7. Continuità e orientamento

2. Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del sè (diario di bordo, autobiografie narrative,..).

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere strutture organizzative di progettazione in verticale e per classi parallele

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, costruzione di strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere valorizzazione delle competenze professionali attraverso azioni di formazione in servizio e un distribuzione di compiti/incarichi che promuova lo sviluppo professionale e lo scambio di esperienze

Priorità

Incrementare le competenze linguistiche e matematiche degli studenti.

Traguardo

Nel triennio elevare il livello delle competenze degli studenti per ottenere l'incremento dell'effetto della scuola da leggermente positivo (esiti italiano) /nella media regionale (esiti matematica), divenga positivo (esiti italiano)/leggermente positivo (esiti matematica).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Uso di metodologie didattiche diversificate: gruppi di livello in classe per recupero/ potenziamento e classi aperte.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere l'analisi della disciplina, i criteri di valutazione e costruire prove comuni e strumenti di correzione a livello verticale e per classi parallele.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare dell'of per la promozione delle competenze in lingua italiana, matematica e straniera(inglese) e linguaggi espressivi

4. Ambiente di apprendimento

1. Diffusione metodologie didattiche diversificate(gruppi di livello, classi aperte,..); 2. Implementazione e uso diffuso ambienti per l'apprendimento innovativi; 3. Implementazione dotazione tecnologica e materiale; 4. Sviluppo di competenze professionali con aggiornamento su:a)metodologie inclusive;b)didattica digitale;c)competenze disciplinar

5. Inclusione e differenziazione

1. Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. 2. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. 3. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari. 4. Ampliamento dell'of per la valorizzazione delle eccellenze.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere strutture organizzative di progettazione in verticale e per classi parallele

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, costruzione di strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere valorizzazione delle competenze professionali attraverso azioni di formazione in servizio e un distribuzione di compiti/incarichi che promuova lo sviluppo professionale e lo scambio di esperienze

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti (agenda 2030)

Traguardo

Progettare un curricolo verticale trasversale di cittadinanza e condividere le tematiche più significative per l'acquisizione di competenze sociali e civiche, digitali, spirito d'iniziativa/imprenditorialità, imparare ad imparare.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Uso di metodologie didattiche diversificate: gruppi di livello in classe per recupero/ potenziamento e classi aperte.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare dell'of per la promozione delle competenze in lingua italiana, matematica e straniera(inglese) e linguaggi espressivi

3. Curricolo, progettazione e valutazione

1. costruire un curricolo verticale trasversale di cittadinanza. 2. individuare le tematiche più significative per la promozione delle competenze chiave europee. 3. costruire e condividere strumenti comuni di osservazione e valutazione dello sviluppo delle competenze (compiti di realtà,..). 4. costruire una progettazione integrata.

4. Ambiente di apprendimento

1. Diffusione metodologie didattiche diversificate(gruppi di livello, classi aperte,..); 2. Implementazione e uso diffuso ambienti per l'apprendimento innovativi; 3. Implementazione dotazione tecnologica e materiale; 4. Sviluppo di competenze professionali con aggiornamento su:a)metodologie inclusive;b)didattica digitale;c)competenze disciplinar

5. Inclusione e differenziazione

1. Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. 2. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. 3. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari. 4. Ampliamento dell'of per la valorizzazione delle eccellenze.

6. Continuità e orientamento

1. Implementare i processi di continuità nelle classi- ponte con tematiche di ed. alla cittadinanza comuni; 2. Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del sè (diario di bordo, autobiografie narrative,...).

7. Continuità e orientamento

2. Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del sè (diario di bordo, autobiografie narrative,...).

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Intercettare risorse professionali e finanziarie esterne per migliorare gli ambienti e le prassi progettuali.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

implementare un piano di comunicazione istituzionale

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

valorizzare la capacità delle scuola di farsi civic center e costruire sinergie nel territorio per fini formativi

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere strutture organizzative di progettazione in verticale e per classi parallele

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, costruzione di strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere valorizzazione delle competenze professionali attraverso azioni di formazione in servizio e un distribuzione di compiti/incarichi che promuova lo sviluppo professionale e lo scambio di esperienze

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la promozione di accordi e collaborazioni stabili con i vari soggetti istituzionali e non del. Territorio

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo ha individuato due delle quattro AREE degli ESITI sulle quali identificare Priorità e Traguardi : RISULTATI "Prove Nazionali Standardizzate" e RISULTATI "Competenze chiave europee", in coerenza con l'analisi emersa dal processo di autovalutazione. 1. Nell'Area delle "Rilevazioni Nazionali Standardizzate" , l'analisi dell'andamento complessivo della scuola rappresenta risultati molto soddisfacenti, pertanto la PRIORITA' e il relativo TRAGUARDO , che prevedono l'innalzamento delle di lingua straniera (incremento livello di competenze A 2), come l'innalzamento delle competenze linguistiche e matematiche è posto come obiettivo per la promozione di diffusi livelli di competenza in uscita avanzati. Altra priorità/traguardo è quella relativa alla varianza interna tra/dentro le classi per una piena equità. 2. Nell'Area dei RISULTATI relativi alle "Competenze chiave europee" la priorità/traguardo è strategica tra le due Priorità individuate, questa risulta essere prioritaria, per migliorare il livello delle competenze chiave degli studenti e promuovere un curriculum di educazione alla cittadinanza. Tale coppia di priorità/traguardo si correla con la progettualità triennale prevista dal PTOF 2019/2020-2021/2022.